

N° Luglio 2016

(Anteprima download)

QUADERNO GIURIDICO

SANZIONI E PROCEDURA SANZIONATORIA AMMINISTRATIVA AI SENSI DEL PROV. B.I. 3 MAGGIO 2016

In questo numero:

- La direttiva 2013/36/UE e il nuovo assetto derivante dall'avvio del Meccanismo di Vigilanza Unico (Reg. UE n. 1024/2013)
- I destinatari del Prov. B.I. 3 maggio 2016
- Le Fasi della procedura sanzionatoria
- La notifica e la pubblicazione del provvedimento
- Accesso agli atti del procedimento sanzionatorio
- Il pagamento della sanzione
- L'impugnazione del provvedimento sanzionatorio

A cura di: Studio Legale Cipriani

Via N. Paganini, 1 - 51016 - Montecatini Terme - Pistoia

Tel. 0572 911362 - Fax 0572 910029 - e-mail: studiocipriani@tiscali.it

Premessa

Con il Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 3 maggio 2016, sono state modificate le disposizioni in materia di sanzioni amministrative del 18 dicembre 2012. Le innovazioni introdotte danno attuazione alle modifiche del Titolo VII del TUB e alla parte V del TUF apportate attraverso il D.Lgs. n. 72/2015 e adeguano oltremodo la procedura sanzionatoria alla direttiva UE 2013/36 e al c.d. Meccanismo di Vigilanza Unico istituito dal Regolamento (UE) n. 1024/2013 che ha attribuito alcuni poteri sanzionatori alla Banca Centrale Europea.

Un primo aspetto di rilievo del Provv. 3 maggio 2016, è senza dubbio rappresentato dal fatto che, nel recepire la Direttiva UE 2013/36, il legislatore ha esteso il nuovo regime a tutte le violazioni e a tutti i soggetti sottoposti dal Testo Unico Bancario e dal Testo Unico della Finanza alla potestà sanzionatoria di Banca d'Italia, fatta eccezione per alcune disposizioni dettate in materia di trasparenza e antiriciclaggio.

Il nuovo complesso normativo in questione, prevede nello specifico, l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti delle società o enti, e in presenza di specifici presupposti, delle persone fisiche responsabili delle violazioni. Nei casi di maggiore gravità, prevede altresì, l'applicazione alle persone fisiche dell'interdizione temporanea dall'assunzione di cariche di intermediari bancari, finanziari, assicurativi o presso fondi pensioni.

A differenza del previgente regime, la procedura prevede ora due fasi di contraddittorio; oltre a quella già esistente infatti, viene introdotta una fase di contraddittorio ulteriore e successiva alla formulazione del Direttorio della proposta di irrogazione della sanzione da parte del Servizio CRE (Coordinamento e Rapporti con l'Esterno).

Infine, in estrema sintesi, nel nuovo quadro normativo è stata modificata anche la disciplina della pubblicazione delle sanzioni: in determinati casi e in presenza di specifici

Studio Legale Cipriani

Via N. Paganini, 1 - 51016 - Montecatini Terme - Pistoia

Tel. 0572 911362 - Fax 0572 910029 - e-mail: studiocipriani@tiscali.it

presupposti, infatti, è previsto che la pubblicazione avvenga in forma autonoma o possa essere differita.

**AMBITO OPERATIVO DI B.I. ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE
DAL REGOLAMENTO UE N. 1024/2013**

Il Regolamento (UE) n. 1024/2013 che ha istituito il “Meccanismo di Vigilanza Unico” (MVU) operativo dal 4 novembre 2014, prevede l’attribuzione alla Banca Centrale Europea (BCE), tra l’altro, di poteri sanzionatori diretti nei confronti dei soggetti “significativi” (banche, società di partecipazione finanziaria, società di partecipazione finanziaria miste e le succursali di enti creditizi insediate negli Stati membri partecipanti, nonché, a certe condizioni, le controparti centrali), quando la violazione ha ad oggetto atti giuridici europei direttamente applicabili (regolamenti dell’Unione Europea, regolamenti o decisioni BCE) e la sanzione da irrogare ha natura pecuniaria. Inoltre, la BCE ha poteri sanzionatori diretti anche nei confronti dei soggetti “meno significativi”, nel caso di violazioni di regolamenti e decisioni della BCE che creano obbligazioni dirette nei confronti di quest’ultima.

In tutti gli altri casi, invece, la sanzione è applicata dall’autorità nazionale.

Contatta il ns Studio per ricevere una copia integrale del Quaderno Giuridico

Studio Legale Cipriani

Via N. Paganini, 1 - 51016 - Montecatini Terme - Pistoia

Tel. 0572 911362 - Fax 0572 910029 - e-mail: studiocipriani@tiscali.it